

3P –PANE, PAROLA, POVERO

5 Novembre 2017

3P è un'iniziativa dell'Azione Cattolica Ambrosiana: vuole essere acronimo per Pane, Parola, Povero, ad esprimere i luoghi dove incontriamo il volto di Dio.

3P nasce ormai 6 anni fa nella città di Milano dall'intuizione di alcuni responsabili e dell'assistente giovani di AC. Spesso, in tarda serata, al termine delle varie riunioni associative, capita di incontrare diversi poveri sulla via del ritorno verso casa. Tra i portici di piazza Duomo, di fronte alle vetrine di Abercrombie&Fitch in corso Vittorio Emanuele, sotto il palazzo della Borsa, si erge evidente il contrasto tra luoghi che di giorno rappresentano le colonne della società odierna e di notte diventano case per senzatetto, pur rimanendo al centro della metropoli.

A partire da queste osservazioni nasce quindi un'idea di incontro, gratuito e silenzioso.

3P si svolge due volte al mese, nella notte tra il mercoledì e il giovedì. Un gruppo di giovani la sera, spesso proprio dopo le riunioni diocesane, si ferma, prepara dei panini che spesso vengono donati dai panettieri della zona, prega e dorme nella parrocchia di San Giorgio, vicino al centro diocesano.

La mattina successiva, la sveglia è alle 5.00! Dopo aver impacchettato panini e qualche bevanda calda, si comincia la giornata con un "segno di croce", che rimane aperto durante l'esperienza di incontro. Ci si avvia quindi per le vie del centro, lasciando a fianco dei poveri un pacchettino con quanto preparato, avendo la cura di non svegliarli e di posizionare il pacchetto nel modo migliore, perché non rischi di essere rovesciato nel risveglio.

Conclusa la distribuzione si torna in centro diocesano, dove si celebra l'Eucarestia, per poi avviarsi ognuno verso il proprio luogo di studio o di lavoro.

Questa esperienza si svolge a piccoli gruppetti, massimo 12 persone, perché si possa gustare appieno ed evitare l'effetto "comitiva". Per alcuni 3P è diventato un vero e proprio percorso mensile, fatto di lectio, actio e accompagnamento. Per molti, calcoliamo di aver incontrato c.ca 400 persone negli anni, è stata un'esperienza di incontro, che aiuta a guardare il proprio cammino, la realtà e soprattutto il prossimo da un altro punto di vista: aiuta a cercare lo sguardo di Dio nel prossimo!

Mi pare che l'aspetto essenziale di questa esperienza, come racconta chi l'ha vissuta, sia la gratuità: 3P non cambia la vita al povero, non si configura in un incontro sconvolgente per chi dona, anzi tutto il contrario! Si cerca di non disturbare, nell'ottica di un amore completamente gratuito, genuino, che addirittura non pretende di vedere le conseguenze dei propri gesti! In questa esperienza la straordinarietà è data proprio dalla banale quotidianità di un incontro, che forse non è così frequente: ci aiuta a prenderne coscienza, ad accorgerci di chi ci circonda, a cogliere i segni di un mondo che a volte ci



scappa di mano. Ci insegna a "ricalibrare lo sguardo sulle persone, che siano i poveri, gli amici o altri. 3P è un'occasione per lasciarsi educare all'Amore, e in questo c'è sicuramente lo zampino di Dio!".